

ASSOCIAZIONE GRUPPO FOLK SAN SIMACO

Via Gialetto, 11
09088 Simaxis (OR)
Tel. 0783405670 Cell. 3296010820

Il gruppo folk S.Simaco di Simaxis si è costituito nel 1971, grazie alla passione per il ballo di un gruppo di giovani desiderosi di contribuire al mantenimento delle tradizioni dell'isola, e in particolare del loro paese.

Grazie ad una ricerca meticolosa hanno riportato alla luce i costumi del paese, completamente scomparsi dall'uso comune dagli inizi del novecento. Con l'aiuto di pezzi originali del costume, fotografie e tradizione orale è stato possibile il rifacimento del costume tradizionale da sposa.

Per quanto riguarda la tradizione del ballo, non si è incontrata nessuna difficoltà, sempre in uso malgrado l'invasione di diverse culture. In occasione di feste di campagna, sagre paesane o ricevimenti familiari, i simaxesi hanno sempre riservato uno spazio ai balli tipici del Campidano, e dell'isola in generale.

Simaxis.

Sul lato sinistro del basso corso di Tirso, a circa un Km. da una sua ampia curva a gomito e proprio sulla riva sinistra di un suo affluente, il rio Sant'Elena, si trova l'abitato di Simaxis. Esso dista dal mare in linea d'aria Km. 13,6 ed è ad un'altezza di mt. 17 sul l.m. Il territorio si estende su 2777 ha. E confina coi comuni di Oristano (frazione di Sili) a Sud-Ovest, ad Est coi comuni di Siamanna e Siapiccia, a Nord con Ollastra -Simaxis e Zerfaliu, a nord-ovest col comune di Solarussa. Il confine con Solarussa e Zerfaliu è segnato dal corso del fiume Tirso. Del comune fa parte la frazione di San Vero Congius. La popolazione si compone 2.200 abitanti circa. L'economia del paese si basa sull'agricoltura (da sottolineare la coltivazione del riso che occupa circa il 30% del territorio agricolo e vanta il primato in Italia quale miglior prodotto da semina) e l'allevamento ovino. Altre colture più diffuse sono: frumento, olivo, vite, carciofi.

Sagre e feste popolari

L'ultima domenica di Gennaio si festeggia San Simmaco Papa, patrono di Simaxis. I festeggiamenti invernali comprendono: il sabato notte l'allestimento del falò, e la degustazione di fave lesse con cotenne di maiale. I festeggiamenti estivi in onore del patrono San Simmaco Papa, si svolgono il 19 luglio e i tre giorni precedenti. I festeggiamenti comprendono: le celebrazioni religiose: Messa e processione solenne; le serate sono organizzate dal comitato popolare dei cinquantenni che promuove serate danzanti; canti popolari; commedie in lingua sarda; gare sportive; conferenze, etc. Nel mese di ottobre la Pro-LoCo organizza con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale la giornata del riso.

ASSOCIAZIONE GRUPPO FOLK SAN SIMACO SIMAXIS

IL COSTUME FEMMINILE : (da sposa)

Sul capo: su scuffiottu (fazzoletto rosso in stoffa) ricoperto da un velo di tulle bianco, ricamato a mano.

La camicia: in tela bianca, con colletto rotondo in pizzo inamidato, alto circa tre centimetri,

Il pizzo è presente anche nel petto e nei polsini.

Il busto: s'imbustu, nome sardo del bustino, è in broccato rosso dorato.

Su gipponi: in broccato nero, rifinito con trine.

La gonna: in panno rosso con trine dorate e broccato, ricamato con fiori, con sfondo tendente al bianco.

Il grembiule: in panno rosso con trine dorate.

IL COSTUME MASCHILE

Sa berritta : copricapo tipicamente sardo , in panno nero.

La camicia : in cotone bianco ricamato a mano, col collo basso e rotondo chiuso da due bottoni tipici.

Su croppettu : in panno nero rifinito con vellutino nero.

S'arroda : in panno nero rifinito con vellutino nero.

Is Crazzois : in cotone bianco sino all'altezza del ginocchio.

Is crazzas : in panno nero , tipo gambale , sino all'altezza del ginocchio
Ricopre la parte superiore della scarpa.